

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. L

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 1L è composta da 28 studenti (12 ragazze e 16 ragazzi)..

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Pileggi Angela	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Biondo Giuseppina	Italiano
Prof.	Crosta Antonella	Geo Storia - Latino
Prof.ssa	Tittarelli Enrico	Inglese
Prof.	Cosorich Ilaria	Scienze
Prof.ssa	Lipartiti Michela	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Marco Galbiati	Scienze motorie
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità di insegnamento	Relig.	Italia	Latino	geostoria	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educ. az. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X		X	x		X	X	X
Lezione in laboratorio						X	x		X		X
Lezione multimediale		X				X			X	X	
Lezione con esperti		X									
Metodo induttivo		X	X			X	x		X		
Lavoro di gruppo		X		X			x		X	X	X
Discussione guidata	X	X				X	x		X	X	X
Simulazione		X	X								
Altro (<i>visione video</i>)	X	X	esercizi-controllato quaderno	X		X			X	X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	geostoria	Filosof.	Lingua Straniera	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X				X			X		
Interrogazione breve		X	X	X		X	x		X	X	X
Prova di Laboratorio						X					X
Prova pratica											X
Prova strutturata			X	X		X	x			X	X
Questionario	X		X	X		X			X	X	
Relazione				X							
Esercizi		X	X			X	x			X	X
Altro (specificare)	X*	X	versioneX				Valutazione Quaderno x		Presentazioni di gruppo		

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	geostoria	Filosof.	inglese	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Ed. Fisica
Curriculare	X	X	X	X		X	x		X	X	X
Extracurriculare		X	X				x				

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

PIANO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	PRIMO TRIMESTRE (argomento ed eventuale verifica)	SECONDO PENTAMESTRE (argomento ed eventuale verifica)	Numero ore previste
Italiano Latino (tot 3 ore)	2 h videoconferenze "Capire il conflitto in Medio Oriente" 1h dibattito		3
Matematica (tot 5)	Statistica: raccolta dati, interpretazione degli stessi, lettura di un grafico (Verifica primo trimestre)		5
Storia (tot 4 +4)	2 h lettura regolamento di istituto 2 Sarta Forme di governo secondo la divisione aristotelica: monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia, olocrazia. La nascita della democrazia; confronto tra le polis Sparta e Atene. (4 ore) Verifica a dicembre		8
Scienze (tot 4 ore)		Inquinamento ambientale	4
Arte (tot 4 ore)		I mestieri dell'arte	4
Inglese 4 ore		argomento da definire Verifica	4
Scienze motorie (tot 3 ore)	Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli altri, collaborazione.		3
IRC (2 ore)		Giornata della memoria	2

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:
canzo

ORIENTAMENTO 30 ore

- 8 ore di laboratorio Casa Pace “Gruppo si diventa”, nei mesi di settembre ed ottobre 2023 e gennaio/febbraio 2024
- 1 ora di incontro con lo psicologo della scuola
- 1 ora di accoglienza con giro scuola
- 6 ore di uscita sportiva (Trekking)
- 6 ore di cineforum pomeridiano
- 6 ore a cura del CDC (uscita didattica ai Corni di Canzo prevista per maggio 2024)
- 2 ore competenze digitali

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell’allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe
Michela Lipartiti

Il Dirigente scolastico

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 1L – A. S. 2023/24
PROF.SSA GIUSEPPINA BIONDO

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo;
- prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica;
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia);
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Capacità di riflettere sulle strutture linguistiche

Capacità di comprendere, parafrasare, riassumere e rielaborare un testo.

Capacità di analizzare un testo complesso e articolato, isolando le sue parti strutturali.

Capacità di comunicare in modo corretto e appropriato sia oralmente che nello scritto.

CONTENUTI

Grammatica: Ripasso delle parti del discorso. I pronomi, relativi e relativi indefiniti, gli aggettivi, le preposizioni (elenco e uso), gli avverbi, le congiunzioni coordinanti e subordinanti (elenco e uso). Analisi logica (i complementi diretti e indiretti).

Conoscenza di alcuni generi letterari (romanzo, racconto, epica) con lettura, analisi e commento di testi.

Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa (elementi di narratologia, analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia).

Scelta significativa di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide.

Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti.

Produzione scritta: testo narrativo, espositivo, articolo di giornale, riassunto, analisi di un testo in prosa.

METODI

Lezioni frontali, partecipate, di gruppo. Utilizzo di materiali audiovisivi e della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, articoli di giornale, filmati, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da internet, uscite didattiche, incontri con gli autori.

VERIFICHE

Nel trimestre almeno due valutazioni di cui una scritta.

Nel pentamestre almeno tre valutazioni di cui due scritte.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Elaborazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo necessario e di effettuare analisi.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza grammaticale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, capacità di lettura e analisi critica dei testi.

Milano, 20 novembre 2023

Il docente
Giuseppina Biondo

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE I L – A. S. 2023/24
PROF.SSA ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico.

L'obiettivo da raggiungere consiste nel rendere capace lo studente di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi. A tal fine verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;

- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

Il sistema fonetico del latino e l'alfabeto

La pronuncia del latino

La quantità vocalica, la sillaba, l'accento

Le cinque declinazioni con particolarità

La coniugazione dell'indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni dei tempi: presente, imperfetto, futuro, futuro anteriore, perfetto, piuccheperfetto

La coniugazione dell'infinito attivo e passivo delle quattro coniugazioni del tempo presente

La coniugazione dell'imperativo delle quattro coniugazioni attivo e passivo (presente e futuro)

La coniugazione del verbo *sum* al modo indicativo di tutti i tempi

La coniugazione dei verbi in *-io-ere*

Gli aggettivi della I classe

Aggettivi sostantivati e pronominali

Uso di *suus ed eius*

Il passivo impersonale

Gli aggettivi della II classe

Funzione attributiva e predicativa di alcuni aggettivi (*medius,a,um, primus,a,um, summus,a,um* ecc.)

I complementi: predicativo del soggetto e dell'oggetto, specificazione, temine, vocativo, agente e causa efficiente, mezzo, modo, luogo (stato, moto a, moto da, moto per), denominazione, causa, compagnia e unione, materia, argomento, tempo determinato e continuato, qualità, vantaggio e svantaggio, fine

Il dativo di possesso

Il doppio dativo

is, hic, iste, ille, ipse, idem declinazione ed uso

Il verbo : valore assoluto e relativo dei tempi

Il participio (presente, perfetto e futuro) uso e traduzione

L'ablativo assoluto

La coniugazione perifrastica attiva

Proposizioni temporali e causali con l'indicativo

I TRIMESTRE la morfologia nominale fino alla quarta declinazione e la morfologia verbale (modo indicativo); le subordinate con l'indicativo

II PENTAMESTRE conclusione della morfologia nominale e verbale, il participio e i suo uso, i pronomi.

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, videoproiettore, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet

VERIFICHE

Nel trimestre almeno 2 valutazioni di cui una scritta (traduzione dal latino); la seconda valutazione potrà essere frutto di prova scritta, interrogazione orale o di verifica oggettiva (test, questionario, prova strutturata).

Nel pentamestre almeno 3 valutazioni di cui una scritta (traduzione dal latino); una orale (interrogazione orale); la terza valutazione potrà essere frutto di una delle tipologie sottoindicate (scritte o orali) a scelta dell'insegnante.

<u>Per lo scritto:</u>
Versione
Prova strutturata
<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.

6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Milano, 19 ottobre 2023

La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 1L – A. S. 2023/2024

PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

Le civiltà del Vicino Oriente

La Mesopotamia

I Sumeri e gli Accadi

Gli Hittiti

La civiltà del Nilo

I Fenici ed Ebrei

La civiltà minoico-cretese

La civiltà micenea

I secoli oscuri della Grecia della Grecia e la nascita della polis

Atene e Sparta

I Persiani

La struttura politica, economica e sociale dell'impero

Le guerre persiane

L'età classica

La Grecia dopo le guerre persiane

L'ascesa di Atene

L'età di Pericle

La guerra del Peloponneso

Il declino della pólis e il nuovo clima culturale

II QUADRIMESTRE

Alessandro Magno

L'Ellenismo

Caratteri generali dell'Ellenismo

La cultura ellenistica

Economia e società ellenistica

L'eredità di Alessandro

L'Italia preistorica: le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi

Le origini di Roma e il periodo monarchico

La repubblica e i contrasti sociali

Roma alla conquista dell'Italia peninsulare

L'ordinamento politico della Roma repubblicana

Roma alla conquista del Mediterraneo

L'età dei Gracchi

L'età di Mario e Silla

La crisi della repubblica

Il primo triumvirato fra guerre interne ed esterne

Dalla guerra civile alla fine della repubblica

Lettura in classe di passi da *In viaggio con Erodoto* di R. Kapuscinski

CONTENUTI GEOGRAFIA

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate, moduli di geografia proposti dal libro di testo)

EDUCAZIONE CIVICA:

Forme di governo secondo la divisione di Aristotele nella "Politica": monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia, olocrazia. Concetto di democrazia La nascita della democrazia, confronto tra le polis Sparta e Atene; prove di verifica come da delibera e tabella del C.d.C. Totale 4 ore

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Almeno 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre che potranno essere frutto di interrogazioni orali o di una verifica oggettiva (test, questionario, prova strutturata).

<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test

Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatorio.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 1L A. S. 2023-2024

PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.

Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.

Sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.

Rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera

Collaborare all'interno della classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte.

Comprendere e produrre i messaggi non verbali

Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.

Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari.

CONTENUTI

Attività a corpo libero per il miglioramento delle capacità di base.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi pre-sportivi di avviamento alla pallacanestro, alla pallavolo.

Attività di avviamento all'atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi. Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizza in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Realizza guidato, semplici attività motorie in modo sufficientemente armonico ed adeguato alla situazione seguendo i modelli d'azione proposti
7-8	Realizza diverse attività motorie in modo generalmente armonico ed adeguato alla situazione seguendo correttamente i modelli d'azione proposti

9-10

Realizza diverse attività motorie in forma originale oltre che in modo armonico e adeguato all'estrazione, dimostrando capacità di adattamento di trasformazione

EDUCAZIONE CIVICA

Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli altri, collaborazione.

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 23 ottobre 2023

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 1L – A. S. 2023/2024

PROF. LIPARTITI MICHELA

OBIETTIVI

DISEGNO

- Acquisizione dei fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico.
- Acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- Capacità di visualizzare, osservare e analizzare soggetti geometrici per una realizzazione corretta nello spazio bidimensionale

STORIA DELL'ARTE

- Acquisizione le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi e tecnici

CONTENUTI

DISEGNO

- criteri di impaginazione e proporzione.
- costruzioni geometriche primarie, poligoni, raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole.

STORIA DELL'ARTE

Lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana.

NASCITA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO NELLE CIVILTÀ PREISTORICHE. LE GRANDI CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE.

- Scultura (Veneri preistoriche), arte rupestre (graffiti e pitture) e costruzioni megalitiche e sistema costruttivo trilitico.
- La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri. Gli Egizi: le tombe monumentali (dalle mastabe alle piramidi), i templi, la pittura, i rilievi e la scultura

LE CIVILTÀ DELL'EGEO

- Creta: la città-palazzo e la pittura parietale.
- I Micenei: la città-fortezza e le tombe a tholos.

NASCITA DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE: LA GRECIA NELL'ETA' ARCAICA.

- Il tempio e le sue tipologie, gli ordini architettonici, siti archeologici in Grecia ed in Magna Grecia
- La scultura: la scultura dorica, la scultura attica, la scultura ionica e la decorazione di frontoni e metope. Cenni alla pittura vascolare (anfore funerarie, pittura a figure nere, pittura a figure rosse).

IL PERIODO CLASSICO DELLA GRECIA, ETA' DI PERICLE E FIDIA

- La scultura: dallo stile severo a Mirone, Policleto (Discoforo, Doriforo ed il Canone, Diadumeno, Amazzone ferita) e Fidia Origine e sviluppo della polis. L'Acropoli di Atene: Partenone, Propilei, Eretteo, Tempio di Atena Nike.

LA GRECIA DURANTE LA CRISI DELLA POLIS.

- La scultura: Prassitele, Skopas, Leochares, Lisippo

ARTE ELLENISTICA

- Nike di Samotracia, la Venere di Milo, Altare di Pergamo, il Laocoonte

ARTE ETRUSCA

- La città, le mura e l'arco a tutto sesto. L'architettura religiosa – il tempio L'architettura funeraria – le tombe ipogee e non ipogee La pittura funeraria La scultura - i Canopi – Il sarcofago degli sposi Cerveteri – La Chimera di Arezzo

ARTE ROMANA

- Le tecniche costruttive dei Romani: archi, volte e cupole, la malta ed il calcestruzzo, sistemi di muratura. Tipologie architettoniche e ingegneristiche: strade, ponti, acquedotti e fognature

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Esercizi grafici di consolidamento
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva

- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici
- Comparazioni per individuare analogie e differenze
- Terminologia specifica essenziale
- Eventuali uscite didattiche
- Eventuale svolgimento di lavori di ricerca di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione attraverso la piattaforma G-Suite di Google di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM e di eventuale cloud con alcuni materiali integrativi
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi geometrici (2 quadrimestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (1 verifica orale o scritta nel 1 quadrimestre, 1 verifica orale o scritta nel 2 quadrimestre)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva

		comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 30/10/2023

Il docente

Michela Lipartiti

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE PRIMA

A. S. 2023-2024

PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)

inevitabilità del pregiudizio

scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare

superamento del pregiudizio: il metodo del realismo

il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?
2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima
coscienza

Approfondimento: l'uomo è capace di riflessione fino alla **coscienza** di sé
(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusioni: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Riferimenti a:

Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

Milano, 05/11/2023

Il docente

prof. Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 1L – A. S. 2023-2024

DOCENTE ANGELINA PILEGGI

Obiettivi

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica Biennio individua come prioritari sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. Acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. Saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. Saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. Essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. Comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. Imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

Contenuti

I contenuti sono stati individuati, con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina.

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali sugli insiemi
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative
- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche
- Utilizzare i simboli logici

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni con i monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni con i polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato

- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale
- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti
- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione della disequazione
- Risolvere una disequazione lineare numerica
- Risolvere ed, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche
- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

Educazione civica

Statistica: indagini statistiche, raccolta di dati, rappresentazioni grafiche e loro interpretazioni.

Metodi

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti, soprattutto in vista di un compito in classe, alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni di gruppo e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà e con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

Mezzi e strumenti

Il testo in adozione è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

Verifiche

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte e/o orali, che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore.

Criteri valutativi

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
<3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 9 novembre 2023

La docente
Angelina Pileggi

PIANO DI LAVORO DI CODING E ALGORITMI
CLASSE I L – A. S. 2023/24
PROF. GIORGIO SCATTAREGGIA

Obiettivi

Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.

Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.

Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta,

tradizionali “compiti in classe”, o prove pratiche in laboratorio.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un’ora.

Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche è pari ad una per suddivisione (trimestre e pentamestre)..

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell’allievo/a di:

conoscere e applicare i contenuti acquisiti;

rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;

partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;

applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;

prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Contenuti del programma

Fondamenti di Informatica. Il concetto di algoritmo. Il diagramma di flusso. Il codice sorgente. Il compilatore e l’interprete. Contestualizzazione dei vari linguaggi di programmazione: Python, C++, Assembly, etc.

Variabili e tipi di variabili. Booleane, intere, stringhe, razionali.

Strutture logiche e di iterazione. If, then, elif, else. For. While.

Variabili strutturate. Liste, Dizionari.

Introduzione al concetto di debug. La tabella di traccia. La correzione degli errori.

Le funzioni e la riformattazione del codice. Codice elegante, non solamente funzionante.

La gestione degli errori. Try and catch. Exceptions.

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all’inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento
parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Milano, 16/11/2022

Il docente

Giorgio Scattareggia

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 1L – A. S. 2023/24
Prof.ssa Ilaria Cosorich

FINALITÀ GENERALI

Oltre agli obiettivi generali cui si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale, si sottolinea quanto segue:

- Stimolare la curiosità scientifica degli studenti, incoraggiandoli a porre domande su ciò che li circonda.
- Promuovere l'osservazione attiva e sviluppare interpretazioni personali.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e sviluppare una consapevolezza dei rischi ambientali derivanti dalle attività umana, incoraggiando azioni responsabili.
- Sviluppare l'abilità di mantenere la concentrazione e il focus durante le attività di studio, insegnando agli studenti strategie di gestione del tempo e dell'attenzione per massimizzare l'apprendimento.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere e riconoscere i loro obiettivi personali verso l'apprendimento della materia, a definire cosa vogliono raggiungere e a riconoscere il perché dietro ai loro sforzi.
- Migliorare il loro metodo di studio fornendo riscontri costanti e personalizzati al termine di ogni verifica orale e scritta. Questo processo di feedback li aiuterà a sviluppare strategie di apprendimento più efficaci e a raggiungere i loro obiettivi in modo più efficiente.
- Incoraggiare gli studenti a sviluppare una consapevolezza del loro ruolo attivo nella creazione di un ambiente di apprendimento positivo e produttivo. Sottolineare che le decisioni, le azioni e il comportamento di ogni singolo studente ha un impatto significativo sulla qualità della lezione e sull'esperienza di apprendimento. Promuovere un senso di responsabilità collettiva e l'idea che ciascuno studente ha il potere di contribuire in modo positivo alla dinamica della classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.
- Saper utilizzare unità di misura.
- Saper leggere e interpretare un semplice testo scientifico.
- Saper riconoscere la scala delle grandezze.
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.
- Saper interpretare i dati sperimentali.
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Scienze della Terra

Il metodo scientifico, grandezze ed unità di misura del Sistema Internazionale, potenze, operazioni e notazione scientifica esponenziale, regole di arrotondamento. Elementi e composti, atomi e molecole, la tavola periodica, i legami chimici, stati e trasformazioni della materia. Sostanze pure e miscugli.

Le sfere della Terra. Atmosfera, Idrosfera, Litosfera e Biosfera. I moti della Terra, la forza di gravità, e la forza centrifuga, concetto di densità. La forma della Terra e gli elementi di riferimento, il reticolato geografico, le coordinate geografiche. La sfera celeste.

L'orientamento durante il dì e la notte. Le Stelle e la luce, i colori e la luminosità delle stelle, le dimensioni delle stelle, il diagramma HR, le reazioni di fusione termonucleare all'interno delle stelle; nascita evoluzione e morte delle stelle. Le galassie.

Il sistema solare e il Sole, pianeti terrestri e gioviani; il moto dei pianeti e le leggi che lo regolano. Il Sistema Terra-Luna.

Le rocce della litosfera. Vari tipi di rocce, classificazione. Formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.
I terremoti.
I magmi e i vulcani.
La tettonica delle placche.

Chimica

Il metodo scientifico: teorie e leggi. Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda.
Forze ed energia: la forza peso, l'energia potenziale e cinetica, l'energia termica, calore e temperatura.

Densità e pressione. Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.

I miscugli eterogenei ed omogenei, proprietà e differenze, separazione dei componenti.

La tavola periodica: gruppi e periodi, atomi e molecole. Simboli e formule. Leggi ponderali: la legge di Lavoisier, legge di Proust e di Dalton. Teoria atomica di Dalton.

Educazione Civica

Agenda 2030. Inquinamento ambientale e il cambiamento climatico. Quali misure adottare per combattere il cambiamento climatico. L'innalzamento del mare. Cambiamento climatico e produzione alimentare. Città e comunità sostenibili.

METODI

- lezione frontale

- lezione guidata

- esperienze di laboratorio qualora possibile, in base anche al comportamento della classe

- lezioni/presentazioni di gruppo create dagli studenti in formato PowerPoint (PPT).

Nella lezione frontale, iniziamo con un breve riepilogo dei concetti principali trattati nella lezione precedente, ponendo domande agli studenti e stimolando la loro curiosità, si incoraggiano anche gli studenti a chiarire eventuali dubbi. Successivamente, si affrontano i nuovi argomenti utilizzando schemi, immagini e promuovendo attivamente la partecipazione degli studenti attraverso discussioni e l'utilizzo di risorse multimediali, inclusa la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo come stabilito dal Dipartimento di Scienze, e appunti per lo studio individuale. In classe LIM, PPT e supporti multimediali vari (es. video).

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, vengono effettuate sia verifiche scritte che orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti.

Le verifiche scritte saranno programmate ed effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista (risposta multipla, risposta breve e/o risposta aperta).

Verifiche orali attraverso un colloquio individuale alla cattedra ed eventuale controllo del quaderno di appunti.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/ProgrammazioneScienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, novembre 2023

Prof.ssa Ilaria Cosorich

1L - Piano di lavoro INGLESE

A. S. 2023-24

Prof. E.Tittarelli

OBIETTIVI

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.

METODO

L'approccio linguistico è comunicativo. Nel primo, come nel secondo anno, lo sviluppo delle abilità audio-orali è prevalente. La riflessione grammaticale, su contenuti linguistici, viene fatta dopo che lo studente ha acquisito l'uso corretto della lingua con esercizi a casa, in classe e soprattutto online.

CONTENUTI LINGUISTICI

E' prevista la preparazione per le certificazioni linguistiche, con introduzione fino al livello B2 First del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Inoltre, sia nel trimestre che pentamestre, il libro in adozione Focus B1+ e il testo di grammatica contribuiscono all'acquisizione della lingua straniera.

Unità previste:

Unit 1 : A New Look – Dynamic and state verbs – present perfect continuous – describing a photo – a description of a person;

Unit 2: past simple, past continuous – past perfect – asking for and giving opinions – a description of a past event;

Unit 3 Means of transport and travel – modal verbs – asking for and giving advices- personale email;

Unit 4 Food – future forms -

CONTENUTI CULTURALI

I Current Affairs, utili per immaginare sviluppi multidisciplinari, faranno riferimento a temi come:

- I Diritti Umani

- L'Ambiente

- Lo sfruttamento delle terre e dei popoli

- altri eventuali temi in sintonia con l'indirizzo di studio.

STRUMENTI

Il lab lingue, insieme al computer e monitor interattivo, offrono la possibilità di accedere a risorse della Rete, in particolare a video come quelli postati su TED.com.

Inoltre, per lo sviluppo delle abilità audio-orali, il lab lingue è preziosa risorsa perché consente di migliorare soprattutto lo speaking oltre che il listening.

EDUCAZIONE CIVICA:

Il tema per il corrente anno scolastico (al momento non ancora deciso) si baserà sui contenuti culturali dei Diritti Umani, che tutelano la libertà e la dignità di tutti gli esseri umani e dell'ambiente.

VERIFICHE

Sono previste due verifiche nel primo trimestre e tre nel secondo quadrimestre, con eventualmente una verifica di recupero in caso di valutazione negativa. La decisione se effettuare prove scritte o orali sarà a discrezione dal docente, come deciso in dipartimento di materia.

CRITERI VALUTATIVI

VOTO ORALI SCRITTI

3 Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto

Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari

4 Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione

Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione

5 Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità

Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico

6 Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione

Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente.

essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida

Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico

7 Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia

Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico

8 Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.

Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9-10 Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.

Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse.
Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale

Milano, 15-11-2023

Prof. E.Tittarelli